



Cofinanziato
dall'Unione europea



Informativa sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità



Antonio Di Stefano

Ufficio Autorità di Gestione PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Punto **8.b-c**

Ordine del giorno

Potenza, Park Hotel Centro Congressi | 11 aprile 2025

Il rispetto della Carta e della Convenzione UNCRPD quali condizioni abilitanti orizzontali

Il Regolamento UE 2021/1060 (allegato III) prevede fra le condizioni abilitanti orizzontali l'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

Riferimenti normativi

Articolo 9 - Principi orizzontali

1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione **garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.**

Articolo 73 - Selezione delle operazioni da parte dell'autorità di gestione

1. Per la selezione delle operazioni l'autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, **garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità**, garantisce la parità di genere e **tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale.

Carta dei diritti – Vincolatività e disposizioni di interesse

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nota come Carta di Nizza, fissa diritti per i cittadini UE ed ha lo stesso valore del Trattato. Le disposizioni della Carta maggiormente rilevanti per l'esecuzione del Programma sono:

- Articolo 8, *Protezione dei dati di carattere personale*;
- Articolo 11, *Libertà di espressione e d'informazione*;
- Articolo 17, *Diritto di proprietà*;
- Articolo 21, *Non discriminazione*;
- Articolo 23, *Parità tra donne e uomini*;
- Articolo 24, *Diritti del minore*;
- Articolo 26, *Inserimento delle persone con disabilità*;
- Articolo 31, *Condizioni di lavoro giuste ed eque*;
- Articolo 37, *Tutela dell'ambiente*;
- Articolo 41, *Diritto ad una buona amministrazione*;
- Articolo 47, *Diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale*.

Tali diritti fondamentali sono garantiti in primis dalla Costituzione e dalle normative nazionali

Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) – Principi generali

I principi della UNCRPD da tenere conto nell’ambito della politica di coesione sono:

- (a) il rispetto per la dignità intrinseca, l’autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l’indipendenza delle persone;
- (b) la non discriminazione;
- (c) la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società;
- (d) il rispetto per la differenza e l’accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell’umanità stessa;
- (e) la parità di opportunità;
- (f) l’accessibilità;
- (g) la parità tra uomini e donne;
- (h) il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità

Procedure previste

Superata la fase di predisposizione del Programma e di definizione dei Criteri di Selezione e del sistema di Gestione e Controllo (documenti che recepiscono i principi previsti dalla Carta e dalla UNCRPD), per l'assolvimento delle due Condizioni abilitanti è previsto un sistema di presidio, incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione, avente la funzione di:

1. garantire la conformità del Programma e della sua attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta e della UNCRPD;
2. ricevere e istruire gli eventuali reclami relativi a presunte violazioni, individuare le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali e tutela dei diritti della persone con disabilità;
3. riferire annualmente al CdS in merito ai casi di non conformità e ai reclami ricevuti.

Attività realizzate

- Identificazione del referente (“Punto di contatto”), incardinato presso AdG del programma, nell’Ufficio “Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie”;
- Definita la procedura per la gestione dei reclami, in coerenza con quanto previsto nelle relazioni di autovalutazione e nell’Atto di indirizzo in tema di disabilità;
- Pubblicata apposita pagina web sul sito istituzionale del Programma con indicazione del ruolo e delle funzioni del Punto di Contatto nonché del format del modulo per la presentazione dei reclami relativi a casi di non conformità del Programma o della sua attuazione sia alla Carta dei diritti che alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

(<http://europa.basilicata.it/2021-27/punto-contatto/>)

Con riferimento al periodo trascorso dal precedente CDS non risultano presentati reclami (solo un accesso alla mail dedicata del Punto di contatto per richiesta informazioni sul PR, non pertinente).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE BASILICATA

Grazie!

adgprbasilicata2127@regione.basilicata.it